

# AGRICOLTURA

IL SALONE INTERNAZIONALE

## FuturPera a Ferrara obiettivi raggiunti Il settore in crisi trova più fiducia

Soddisfazione in Fiera per le sinergie avviate tra operatori Calderoni: un comparto che non si arrende e rilancia

Raggiunti tutti gli obiettivi prefissati della terza edizione di FuturPera 2019, il salone dedicato interamente alla filiera del prodotto principe di Ferrara, la pera, che ha registrato un'ottima presenza di operatori del settore, l'8% dei quali stranieri e 2.500 partecipanti ai convegni tecnici.

Il comparto della pera quindi ha scelto nuovamente FuturPera - Salone Internazionale della Pera come punto di riferimento per incontrarsi e confrontarsi sul settore.

### SUCCESSO IN FIERA

«Sono particolarmente orgoglioso e soddisfatto dell'andamento di questa edizione - ha detto il presidente di Ferrara Fiere, Filippo Parisini. Aver realizzato un Salone di successo e in crescita rispetto alle precedenti edizioni è una sfida completamente vinta. Poi grazie ai soci di Ferrara Fiere, alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Ferrara sono stati investiti 5 milioni di euro per rinnovarlo e dargli nuova luce e vita».

Stefano Calderoni, presidente della società di scopo FuturPera, ha parlato di obiettivi pienamente raggiunti.

«Dopo tre edizioni posso tranquillamente affermare che FuturPera è ormai un evento affermato e di successo. Un successo perché è il punto di ri-



Uno degli stand di FuturPera 2019 alla Fiera di Ferrara

ferimento di un pubblico composto da aziende agricole, tecnici e operatori del settore sempre più numeroso. E questo significa che il comparto non si arrende ed è venuto a FuturPera per trovare risposte e uno spazio per confrontarsi. Un successo per la presenza di buyer e operatori stranieri che vedono il Salone come una grande opportunità per scoprire i nostri prodotti e le tecnolo-

gie produttive. E un successo perché con l'offerta convegnistica siamo riusciti a coinvolgere un numero di esperti e ricercatori eccezionale, che hanno saputo dare prospettive e speranza al comparto. Ora stiamo pensando a un evento intermedio nel 2020, un convegno internazionale che aggiorni il settore sulla lotta alle fitopatie e sulle prospettive di mercato. Un auspicio, invece, per

l'edizione 2021 è un maggiore coinvolgimento, perché pensiamo che l'evento sia un'opportunità enorme per tutta l'economia ferrarese».

### OIPERA

«Abbiamo lavorato molto, insieme a Cso Italy - sottolinea Albano Bergami, vicepresidente OiPera - per dare agli operatori un'offerta convegnistica capace di dare risposte concrete alle maggiori criticità del settore e pensiamo di aver raggiunto l'obiettivo. Siamo partiti giovedì, con un'analisi della pericoltura australiana, credendo di indentificare in essa modalità produttive interessanti e applicabili anche alla nostra. Abbiamo poi continuato con un focus sulla lotta alla maculatura bruna, analizzando le diverse sperimentazioni di Università e istituti di ricerca, fino alle linee di difesa che la Regione Emilia-Romagna ha elaborato per il prossimo anno. Una capacità di ricerca e innovazione che è emersa anche durante il convegno sulla cimice asiatica. È risultato

### Parisini: la rassegna è risultata vincente Presenze e cifre in costante aumento

chiaro, infatti, che in Italia disponiamo del più alto livello di ricerca a livello mondiale, che abbraccia diversi campi: dal monitoraggio alle ipotesi di difesa con sistemi innovativi, dall'introduzione di parassiti antagonisti allo sviluppo delle tecniche di difesa passive, come le reti».

Anche i numeri hanno premiato l'impegno degli organizzatori, Ferrara Fiere e Congressi e OiPera, positivi a partire dalla presenza di 150 aziende fortemente innovative - il 30% in più rispetto al 2018 - dall'ottima partecipazione degli operatori del settore, l'8% dei quali provenienti da tutti e cinque i continenti e dalle 2500 presenze ai convegni del World Pear Forum e agli incontri tecnici dedicati alle tematiche più rilevanti. —

Lauro Casoni

©BYNCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLDIRETTI SUL 2020

## Campagna pomodoro «Trovare accordi sulle produzioni»



Pomodori destinati all'industria di trasformazione

«L'Italia è il primo produttore di pomodoro da industria e nel Nord Italia nella campagna 2019 si sono prodotti 2.368.745 di tonnellate con una superficie seminata pari a 36.470 ettari, dei quali poco più di 6.000 nella provincia di Ferrara».

Lo afferma Coldiretti Emilia Romagna dopo il primo incontro tenutosi fra Organizzazioni Professionali e OP (organizzazioni di produttori) del settore per fissare il prezzo del pomodoro da industria per la campagna 2020.

### SOSTENIBILITÀ

«Per ridare competitività a un comparto strategico per l'agricoltura italiana, assicurando un futuro sostenibile e duraturo a tutta la filiera - sostiene Coldiretti Emilia Romagna - è fondamentale che il comparto garantisca produzioni di qualità, sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale».

«Per la campagna 2020 è indispensabile un accordo tra tutte le OP - continua Coldiretti - per la gestione delle superfici e delle quantità, ripartendo da dove si è interrotto il dialogo nella scorsa campagna, senza rivendicazioni e senza dietrologie, attraverso il rispetto delle regole e la trasparen-

za dei dati.

«Le Op al tavolo agricolo hanno una grande opportunità - riferisce Coldiretti Emilia Romagna - quella di dimostrare serietà nella programmazione alla parte industriale e nel contempo chiedere a quest'ultima altrettanta responsabilità nel processo di pianificazione nell'area del Nord Italia. La filiera vince se la filiera è unita, la partita va giocata insieme per condividere un percorso diverso rispetto al passato e per poter tracciare delle traiettorie di futuro per il bene dell'intero comparto».

«Quindi, per dare certezze alle nostre aziende agricole - conclude Coldiretti Emilia Romagna - occorre firmare al più presto il contratto quadro con tabelle che premino la qualità del prodotto e nel contempo è indispensabile cominciare a immaginare un'evoluzione dell'attuale O.I. (Organizzazioni Interprofessionali) attraverso il raggiungimento di un ente con il potere di dettare regole e di coordinare le azioni delle associazioni a esso aderenti, dalla produzione ai trasporti, dalla trasformazione alla grande distribuzione».

©BYNCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI



NATALE CON  
CAMPAGNA AMICA



Coldiretti  
e Impresa Verde Ferrara:



PARTECIPA AI NOSTRI EVENTI AL MERCATO COPERTO

SABATO 30/11: DEGUSTAZIONI DI SALAMINA DA SUGO

MARTEDI 3/12: PRESENTAZIONE CONCORSO "SOSTENIBILMENTE"

SABATO 7/12: LE STELLE DELLA RICERCA A.I.S.M.

MARTEDI 10/12: CORSO DI COMPOSIZIONE NATALIZIA

SABATO 14/12: L'AGLIO DI VOGHIERA SPOSA IL RISO DEL DELTA

DOMENICA 15/12: FESTA DI NATALE AL MERCATO

OSPITE: MORENO MORELLO, INVIATO DI "STRISCIA LA NOTIZIA"

MARTEDI 17/12: CORSO DI COMPOSIZIONE NATALIZIA

SABATO 21/12: LABORATORIO DEI DOLCI TRADIZIONALI

Vi Aspettiamo in Via Montebello, 43 - Ferrara

Aperto martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 13.30.

A dicembre aperto anche il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00

www.facebook.com/Campagna-Amica-Ferrara

Servizi per Imprese e Cittadini.  
SERVIZI TRIBUTARI, FISCALI,  
ASSICURATIVI, FINANZIARI, TECNICI,  
PREVIDENZIALI e PENSIONISTICI

Coldiretti è presente con i suoi Uffici in tutta la provincia di Ferrara. Cercate quello più vicino a voi e venite a scoprire la gamma di servizi qualificati e specializzati sia per le moderne imprese agricole, che per tutti i cittadini.

Coldiretti Ferrara Sede Provinciale

Via Bologna, 637 tel. 0532/979711 - ferrara@coldiretti.it - www.ferrara.coldiretti.it

Uffici Zona:

Argenta Via Don Minzoni, 5 0532/804280 - argenta.fe@coldiretti.it

Bondeno Piazza Garibaldi, 68/A 0532/893759 - bondeno.fe@coldiretti.it

Codigoro Via Puccini, 6 0533/713151 - codigoro.fe@coldiretti.it

Copparo Via Scarsella, 5 0532/860640 - copparo.fe@coldiretti.it

Ferrara Via Bologna, 637 Chiesuol del Fosso 0532/979710 - ferrara.fe@coldiretti.it

Mesola Via Mazzini, 11 0533/993833 - mesola.fe@coldiretti.it

Portomaggiore Via Bernagozzi, 30 0532/811258 - portomaggiore.fe@coldiretti.it